

Commento tecnico - lunedì 30 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8554 punti (-0.09%). Stasera l'SMI chiude praticamente invariato. Lo sviluppo a corto termine resta incerto. L'indice ha tentato oggi di tornare sopra la MM a 50 giorni ma il tentativo è fallito. Non è importante. Se l'SMI segue il nostro scenario generale questa settimana dovrebbe lentamente recuperare e tornare a ridosso degli 8600 punti, vecchio supporto ed ora resistenza. Solo settimana prossima la correzione dovrebbe continuare. Anche oggi i titoli difensivi sostengono l'indice che invece è appesantito da banche, assicurazioni e (inspiegabilmente) Swisscom (-0.96%).

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2145 - nel sottofondo cominciano a suonare delle sirene d'allarme. Perché il CHF è così forte? Si può spiegare questo movimento solo con la debolezza dell'USD?

Commento tecnico - venerdì 27 giugno 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8562 punti (+0.24%). Oggi l'SMI si è fermato, ha toccato un minimo ascendente ed è risalito. La seduta è stata costruttiva ma questa reazione deve essere considerata fino a prova contraria un normale rimbalzo all'interno di una correzione ancora in svolgimento. Sarebbe diverso se l'SMI avesse chiuso decisamente sopra la MM a 50 giorni. Così invece abbiamo ancora poco da dire e dobbiamo aspettare l'esito della giornata di lunedì per aggiornare la nostra previsione. Vediamo che l'America non vuole correggere e sappiamo per esperienza e per correlazione che SMI e S&P500 non possono divergere per molto.

Il peggior titolo del listino è stato UBS (-0.49%) - l'azione è sul minimo annuale e mostra chiaramente da dove viene la pressione di vendita.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2160.

Commento tecnico - giovedì 26 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8541 punti (-0.47%). Dopo la rottura di ieri, oggi la correzione è continuata. La MM a 50 giorni non è stata in grado di bloccare la discesa e quindi ora l'SMI deve raggiungere il forte supporto a 8500-8530 punti. Già oggi con il minimo a 8520 punti l'indice è penetrato in questa fascia. Il comportamento generale delle borse suggerisce che questa correzione potrebbe essere sostanziale. Di conseguenza tenetevi forte - se il supporto non tiene l'SMI scenderà decisamente più in basso - sotto gli 8440 punti di obiettivo teorico della testa e spalle ribassista.

Anche oggi le due grandi banche hanno subito pesanti perdite. Il settore è sotto pressione a livello mondiale poiché viene attaccato su numerosi fronti. Nuove regolamentazioni, processi e multe miliardarie sono all'ordine del giorno mentre i banchieri cercano affannosamente nuove strategie. Il cambio EUR/CHF scende a 1.2158. Il CHF continua lentamente a rafforzarsi. Insieme al rialzo del Bund questo è un segnale di stress nel sistema finanziario europeo. Sta tornando la crisi del debito sovrano?

Commento tecnico - mercoledì 25 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8582 punti (-1.05%). Oggi l'SMI ha avuto una seduta decisamente negativa. Ha chiuso poco lontano dal minimo giornaliero e sotto il supporto e neckline a 8600 punti. Questo attiva ufficialmente la correzione con un obiettivo teorico a 8440 punti. A quel punto è probabile che l'indice sarà in ipervenduto.

L'SMI dopo un'apertura in calo a 8634 punti è sceso costantemente fino alle poco dopo le 15.00. La buona apertura a New York ha permesso un parziale recupero ma sul finale l'indice ha ancora perso una quarantina di punti.

Oggi 19 titoli su 20 sono in perdita. Solo UBS rimbalza dopo il netto calo di ieri. Anche l'euforia su Syngenta ha lasciato spazio a prese di beneficio (-2.08%). Lo stesso destino ha raggiunto Actelion (-2.19%). Per il momento la pressione di vendita è contenuta e l'SMI sembra solo voler svolgere una normale correzione. Tralasciando per un attimo l'obiettivo teorico della testa e spalla ribassista ci sono due altri importanti livelli da considerare. Il primo è la MM a 50 giorni (che per l'SMI non è così importante ma sembra oggi aver fermato la caduta) ed i famosi 8530 punti corrispondenti al triplo massimo del primo trimestre. Tra gli 8500 ed i 8530 punti c'è forte supporto. Il

comportamento dell'indice in questa fascia ci dirà con maggiore precisione cosa deve succedere nei prossimi mesi.

Il cambio EUR/CHF é a 1.2161 - il CHF resta forte e questo é un segnale di disagio all'interno dell'UE.

Commento tecnico - martedì 24 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8673 punti (+0.33%). Oggi si vocifera che la società Syngenta potrebbe essere oggetto di un'offerta d'acquisto da parte dell'americana Monsanto. L'azione guadagna il +6.05% e questo corrisponde a 16 punti di SMI. Il resto del listino non ha combinato molto visto che l'SMI guadagna oggi 29 punti - la modesta plusvalenza é una logica conseguenza del buon comportamento della borsa americana.

Tecnicamente non abbiamo niente di nuovo da commentare rispetto a ieri. L'impressione fornita dagli indicatori é che l'SMI deve correggere e sta formando una bella testa e spalle ribassista. Attendiamo nei prossimi giorni una conferma di questa ipotesi. Decisiva sarebbe una rottura sotto gli 8600 punti.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.2166.

Commento tecnico - lunedì 23 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8644 punti (-0.66%). Oggi l'SMI ha perso terreno. In parte sembra una reazione alla scadenza dei derivati di giugno. Per esempio Roche era parecchio salita prima della scadenza e oggi subisce prese di beneficio (-1.49%). La testa e spalla ribassista fà progressi ma come sapete questa costellazione tecnica é valida solo in caso di rottura della neckline.

Cominceremo a parlare ufficialmente di correzione solo con una rottura sotto gli 8600 punti. Molti indicatori di momentum con nuovi minimi a un mese suggeriscono che l'SMI deve continuare ora a scendere e quindi favoriscono lo sviluppo di una correzione. La strategia da seguire resta quella descritta venerdì.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2164. Il calo non é sostanziale ma preoccupa. Il minimo annuale é a 1.2126. Un calo in questa direzione ci direbbe che l'EUR può avere un problema. Oltre tutto oggi il CHF si é rafforzato mentre il cambio EUR/USD é rimasto stabile.

Commento tecnico - venerdì 20 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8701 punti (+0.31%). Per la giornata odierna prevedevamo un massimo intermedio. Di conseguenza la salita fino a 8724 punti e la chiusura in guadagno di 27 punti a 8701 non stupiscono. La chiusura al centro del range giornaliero lascia aperte tutte le possibilità per l'inizio di settimana prossima. Sul grafico appare una serie di 7 candele con minimo e massimo ascendenti - di conseguenza la tendenza a corto termine é rialzista e quella della correzione é solo un'interessante ipotesi suggerita dall'aspetto ciclico. Stasera non vediamo nessuna ragione per vendere. Con questo grafico esiste a livello di trading una chiara strategia. Chi vuole speculare su una correzione vende adesso con buy stop a 8760 punti. Chi vuole giocare una correzione ma andare sul sicuro vende solo in caso di rottura del supporto a 8600 punti o della MM a 50 giorni a 8550 punti. Chi é long ci resta e assicura la posizione su uno dei supporti.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.2176. L'USD torna a rafforzarsi e la conseguenza sul CHF é ovvia.

Commento tecnico - giovedì 19 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8674 punti (+0.20%). Oggi sul mercato svizzero non si é vista nessuna euforia a seguito della manovra della FED e dei nuovi massimi degli indici americani. Stasera appare sul grafico una preoccupante candela rossa. Dopo la buona apertura sul massimo di mercoledì l'SMI é sceso praticamente per tutta la giornata e salva stasera un guadagno di soli 17 punti. L'andamento del grafico, dei volumi e dalla RSI suggeriscono la formazione di una testa e spalle ribassista. Nell'immediato pensiamo che domani in occasione della scadenza dei derivati di giugno ci debba essere un massimo intermedio seguito da un'altra correzione. La situazione potrebbe farsi interessante unicamente se l'SMI scende sotto gli 8600 punti. Al momento la

tendenza é ancora rialzista con un obiettivo teorico a 8800 punti. Analizzando i singoli titoli dell'indice non sappiamo però cosa potrebbe provocare questo balzo finale e sospettiamo che il massimo a 8764 punti possa essere definitivo. Oggi la forza di farmaceutici ed alimentari non é bastata far salire sostanzialmente l'SMI. UBS, la più grande banca svizzera, é 4 anni che balla sui 17.50 CHF malgrado progressi operativi e l'ottimismo degli analisti - senza titoli finanziari l'SMI non può andare lontano.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2164 - le vendite di USD hanno maggior effetto sul piccolo CHF piuttosto che sul grande EUR.

Commento tecnico - mercoledì 18 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8657 punti (-0.12%). Stamattina l'SMI ha toccato gli 8700 punti. Questo potrebbe essere un massimo intermedio causato dalla scadenza dei derivati di venerdì. Poi da metà giornata l'SMI é lentamente sceso e dopo le 16.30 é tornato in negativo. Chiude stasera poco sopra il minimo giornaliero e con una leggera perdita. In tre seduta l'SMI é salito di 4 punti. Difficile dire cosa potrebbe succedere a corto termine e stasera é inutile sviluppare ulteriori ipotesi. Le borse sono ferme in attesa delle decisioni della FED di stasera alle 20.00. Ascoltiamo cosa intende fare la Banca Centrale americana e osserviamo la reazione del mercato. Domani mattina saremo in grado di dire se riprende la correzione o se dobbiamo aspettarci il completamente di questa gamba di rialzo con una salita a 8800 punti.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.2177.

Commento tecnico - martedì 17 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8667 punti (+0.05%). Osservando il grafico si ottiene l'impressione che l'SMI abbia ripreso la tendenza rialzista - la candela odierna ha minimo e massimo ascendenti. In effetti non c'è molto da entusiasinarsi. L'SMI ha marciato sul posto e la piccola candela odierna senza corpo indica indecisione ed equilibrio. Considerando il moderato rialzo delle borse europee la risposta dell'SMI é deludente. Fino a quando l'SMI resta sopra gli 8600 punti e soprattutto la MM a 50 giorni é in un trend rialzista che non va combattuto. Vi ricordiamo che l'obiettivo di questa gamba di rialzo a medio termine é a 8800 punti. Noi favoriamo ancora l'ipotesi della correzione unicamente per il fatto che non vediamo quali titoli potrebbero far salire ancora l'indice. D'altra parte non ci vuole molto - mancano solo 130 punti o l'1.5%.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.2185.

Commento tecnico - lunedì 16 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8663 punti (+0.11%). Poco dopo le 17.00 l'SMI si trovava a 8642 punti. Nell'ultima mezz'ora un'ondata di acquisti decisamente di stampo speculativo ha fatto decollare l'indice svizzero che chiude inaspettatamente in positivo. Sinceramente stasera non sappiamo come giudicare la seduta odierna e cosa dire. La candela sul grafico sembra suggerire che il rialzo riprende. I 10 punti di guadagno sono però troppo pochi per confermare questa impressione ed é meglio aspettare e osservare cosa succede nei prossimi giorni prima di azzardare previsioni. Oltre tutto l'A/D a 5 su 15 mostra che la seduta odierna strutturalmente era negativa. La società biotecnologica Actelion balza del +14.90% grazie a buoni risultati della ricerca su un prodotto. Il resto del listino era apatico.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.2177.

Commento tecnico - venerdì 13 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8653 punti (-0.20%). L'ipotesi era che l'SMI stesse svolgendo una correzione minore di tre giorni che avrebbe lasciato il supporto intermedio a 8600 punti intatto. Il minimo odierno é stato a 8588 punti e stasera l'SMI chiude nettamente sopra gli 8600 punti. A prima vista sembra quindi che si sia completata una sana correzione che ha permesso all'indice di eliminare l'ipercomperato lasciando la tendenza rialzista di medio termine intatta.

Nell'analisi del fine settimana dobbiamo paragonare questa ipotesi con lo sviluppo della borsa

americana che come spiegato stamattina sta facendo una correzione ABC. È improbabile che Europa ed America seguano due strade diverse. Di conseguenza la variante è che l'SMI ha fatto una prima gamba di ribasso e dopo un rimbalzo ne deve seguire un'altra.

Guardiamo la chiusura stasera a New York e e riparlamo con calma nell'analisi del fine settimana. Il cambio EUR/CHF è invariato a 1.2179.

Commento tecnico - giovedì 12 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8670 punti (-0.47%). Anche oggi l'SMI è scivolato verso il basso per tutta la giornata. Solo un balzo nell'ultima mezz'ora di contrattazioni gli ha permesso di chiudere lontano dal minimo giornaliero. L'SMI sembra più che altro stanco e a corto di argomenti, I compratori sono in ritirata e ci sono sporadiche prese di beneficio. Non sembrano però esserci vendite aggressive e quindi è probabile che questo calo si fermi una volta che l'ipercomperato è stato eliminato. Se nel comportamento dell'indice e degli investitori non cambia niente è probabile che domani ci sia un minimo intermedio e poi l'SMI ricomincia a salire in direzione dei 8800 punti. Questo dovrebbe essere un massimo significativo. Supporto è a 8600 punti.

L'attesa correzione potrebbe anche essere già iniziata - per ora però non abbiamo nessuna conferma in questo senso.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2178.

Commento tecnico - mercoledì 11 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8712 punti (-0.47%). Oggi l'SMI ha toccato un nuovo massimo pluriennale a 8764 punti e poi è caduto di 72 punti. Solo un breve balzo sul finale ha impedito la chiusura sul minimo. Quello odierno potrebbe essere un massimo significativo ma è troppo presto per dirlo. Abbiamo solo degli indizi. L'SMI ha avvicinato a soli 36 punti l'obiettivo a 8800 punti ed il mini reversal è avvenuto con volumi in aumento. Parlare di correzione lo stesso giorno in cui è stato toccato un massimo è però assurdo. Bisogna attendere uno o due giorni per vedere se il calo ha una continuazione. Per ora bisogna partire dal principio che questa è solo una normale seduta negativa all'interno di un trend rialzista intatto. Solo se il calo dura più di tre giorni e/o l'SMI termina una giornata nuovamente sotto i 8600 punti sapremo che la tendenza almeno sul corto termine è cambiata.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2175.

Commento tecnico - martedì 10 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8752 punti (+1.08%). Il settore farmaceutico è in fermento. Ieri Merck ha offerto 3.5 miliardi di USD per acquistare la piccola società biotecnologica Idenix. Questo di riflesso ha avuto un effetto positivo anche sui titoli svizzeri - Roche (+1.98%) e Novartis (+1.95%) conducono oggi il listino e trascinano l'SMI su un nuovo massimo annuale. Il rialzo riprende dopo il test del supporto a 8600 punti e si riattiva l'obiettivo già definito ad inizio mese a 8800 punti. Verrà raggiunto nei prossimi giorni e poi deve iniziare una correzione di cui non conosciamo ancora la portata. La variante con la probabilità più alta è quella di una correzione minore che lascerà intatto il rialzo a medio termine.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2184 - sarebbe interessante sapere cosa sa combinando la BNS. [Dal 2012 le posizioni in divise estere sono praticamente invariate a 440 Mia.](#) La BNS sembra non dover più intervenire per difendere il cambio minimo a 1.20. D'altra parte non sembra volersi disfare di questo ammasso di divise estere che sono investite in obbligazioni di Stato ed azioni (ca. 70 Mia. di CHF!). Le Banche Nazionali sono ormai degli Hedge Funds con degli enormi rischi di perdite.

Commento tecnico - lunedì 9 giugno 19.00

Lunedì la borsa svizzera oggi era chiusa.

Commento tecnico - venerdì 6 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8659 punti (+0.19%). Stamattina alle 10.00 l'SMI è sceso a testare il supporto intermedio a 8600 punti. Dopo un minimo a 8606 punti l'indice è ripartito al rialzo e chiude stasera sul massimo giornaliero e in guadagno. Difficile dire se la correzione è finita qui (prima ancora di cominciare ufficialmente) con il riuscito test del supporto. L'indice ha assorbito questa settimana parte dell'ipercomperato e teoricamente può unirsi al resto dell'Europa e ricominciare a salire. Tra i 8600 punti ed i 8720 punti è tutto possibile.

Oggi sono ancora stati i titoli difensivi a frenare l'SMI (Nestlé, Roche) mentre hanno brillato le banche.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.2191. La pressione sul CHF diminuisce e questo sembra ridare ossigeno alla borsa.

Commento tecnico - giovedì 5 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8643 punti (-0.21%). La borsa svizzera ha reagito male alla manovra monetaria annunciata oggi dalla BCE. Dopo un balzo iniziale sono subentrate le vendite e l'SMI chiude stasera in perdita e sul minimo giornaliero. Malgrado che il supporto a 8600 punti non sia stato attaccato, l'impressione è decisamente che l'SMI voglia correggere. Sembra che in Europa non ci siano nuovi compratori in borsa ma che piuttosto stia avvenendo una rotazione - ci sono prese di profitto in mercati difensivi come quello svizzero mentre gli speculatori puntano nuovamente su borse mediterranee e titoli speculativi come quelli bancari. Spesso una correzione dell'SMI viene seguita con un ritardo di alcune settimane da tutte le borse europee. Stasera siamo ancora a livello di ipotesi e ci limitiamo ad una valutazione a caldo e soggettiva degli avvenimenti. Non c'è ancora nessun forte segnale di vendita - solo la MACD giornaliera è passata martedì scorso su sell.

Attendiamo la chiusura settimanale per un parere definitivo.

Anche oggi Nestlé e Novartis sono in calo mentre Roche guadagna il +0.11%.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2177. È probabile che la manovra della BCE obblighi anche la BNS svizzera a muoversi. Lo spazio di manovra è praticamente nullo ma sarebbe importante ora mostrare presenza e coadiuvare la BCE per impedire un attacco al CHF.

Commento tecnico - mercoledì 4 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8661 punti (-0.00%). L'ultima volta che l'SMI ha avuto un movimento più ampio del 0.4% è stato il 22 maggio scorso. Lentamente siamo a corto di argomenti e non sappiamo più cosa dire a riguardo di un indice che non si muove. Gli indicatori di momentum sono in calo ma questo significa unicamente che l'SMI è fermo. Se sta consolidando questo serve a riassorbire l'ipercomperato. Il trend a corto e medio termine si decide domani in giornata e stasera ci sembra inutile perdersi in ipotesi con probabilità più o meno alte di successo. Sopra i 8720 punti il rialzo continua, sotto i 8600 punti inizia una correzione più o meno ampia.

Oggi Nestlé e Novartis sono in perdita mentre Roche guadagna il +0.34% - qualcuno ha letto il nostro commento di ieri. Stiamo scherzando...

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2195.

Commento tecnico - martedì 3 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8661 punti (-0.32%). Oggi l'SMI ha perso 28 punti al termine della terza seduta consecutiva con una candela rossa sul grafico. Il trend è rialzista e resta tale fino a quando l'indice resta sopra gli 8600 punti. Se però dobbiamo tentare una previsione sembra che l'indice voglia ruotare verso il basso e cominciare a correggere. Durante la giornata i venditori sono leggermente in vantaggio e oggi l'SMI chiude sul livello più basso dal 22 maggio. Vediamo se questa debolezza è solamente un sano consolidamento o se effettivamente ci sono problemi all'orizzonte. Non lo sappiamo ed evitiamo di parlare di correzione senza avere conferme. È però evidente che le premesse a livello tecnico ci sono. Ricordiamo che l'SMI non rispecchia l'economia svizzera ma è dominato da tre titoli (Novartis, Roche e Nestlé costituiscono il 58% dell'SMI) che ne determinano lo sviluppo. Roche sembra avere ancora del potenziale di rialzo - Novartis e Nestlé

scendono invece dal massimo annuale e stanno almeno svolgendo una correzione minore.
Il cambio EUR/CHF é a 1.2213.

Commento tecnico - lunedì 2 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8689 punti (+0.17%). Oggi l'SMI risale di 15 punti al termine di una giornata senza storia. È la sesta seduta consecutiva durante la quale l'indice non si muove. Non é il comportamento che solitamente accompagna un indice che sta scalando nuovi massimi annuali. La probabilità di una correzione aumenta. Per il resto vale quanto scritto lunedì. Solo se l'SMI chiude sotto gli 8600 punti si può cominciare a parlare di correzione e prevedere degli obiettivi. Fino a quando il trend rialzista é intatto bisogna partire dal principio che la serie di nuovi massimi annuali marginali continuerà. L'obiettivo teorico di questa gamba di rialzo é a 8800 punti.
Il cambio EUR/CHF sale marginalmente a 1.2222.

Commento tecnico - venerdì 30 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8674 punti (-0.37%). Oggi l'SMI si é indebolito e perde 32 punti al termine di una giornata noiosa e con scarsi volumi. L'assenza di molti operatori che hanno preferito godersi il lungo fine settimana dell'Ascensione si é fatta notare. Le banche hanno perso terreno influenzate negativamente dalla mega multa di 10 Mia. di USD che dovrebbe colpire BNP-Paribas negli Stati Uniti. Anche i titoli farmaceutici erano deboli poiché sono sotto tiro da parte dell'Italia che chiede risarcimenti in relazione al caso Avastin. Prendiamo nota della perdita odierna e della candala rossa sul grafico. Questa é però dovuta ad eventi particolari arrivati in un mercato svogliato e senza volumi. Di conseguenza é impossibile dire se questo é l'inizio di una correzione. Potrebbe anche essere una normale reazione all'ipercomperato. Supporto é a 8600 punti. Fino a qui non c'è da preoccuparsi.

L'SMI svizzero é stato il primo indice che ha toccato un nuovo massimo annuale a maggio. Teniamolo d'occhio poiché potrebbe anche essere il primo a correggere e mostrare la strada al resto dell'Europa.
il cambio EUR/CHF é fermo a 1.22.

Commento tecnico - giovedì 29 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8706 punti (+0.00%).
Oggi la borsa svizzera era chiusa - festa dell'Ascensione.

Commento tecnico - mercoledì 28 maggio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8706 punti (-0.04%). Per la quarta seduta consecutiva l'SMI non si é mosso. È oscillato per tutta la giornata intorno alla parità e chiude stasera sul livello d'apertura. Sul grafico rimane una insignificante candela senza corpo. Oggi il mercato era equilibrato con A/D a 9 su 11. Non abbiamo nulla da aggiungere al commento e alla previsione di ieri.
Il cambio EUR/CHF é a 1.2212.
Domani la borsa svizzera é chiusa (Ascensione).

Commento tecnico - martedì 27 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8710 punti (-0.02%). Anche oggi l'SMI non si é mosso. Sinceramente non sappiamo se questo significa consolidamento o distribuzione. L'SMI é ora parecchio lontano dalla MM a 50 giorni e per logica dovrebbe correggere. La RSI a 70 punti lo sta bloccando e quindi gli 8800 punti indicati lunedì devono essere considerati un obiettivo massimo.
Stamattina l'SMI é caduto fino agli 8674 punti e solo dopo le 16.00 é riuscito a tornare in positivo. L'A/D a 16 su 4 suggerisce una seduta positiva - Nestlé e Roche in calo hanno però bloccato l'SMI. Attenzione che la borsa svizzera giovedì resta chiusa in occasione dell'Ascensione.
Il cambio EUR/CHF sale marginalmente a 1.2226.

Commento tecnico - lunedì 26 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8712 punti (+0.10%). Buffo comportamento dell'SMI svizzero. Le borse europee hanno reagito euforicamente all'esito delle elezioni europee. Si è verificato un rally di sollievo senza una logica fondamentale. L'SMI non ha partecipato e marcia sul posto. La minuscola candela sul grafico non ci offre molti spunti di analisi. L'SMI viene bloccato dall'ipercomperto e oggi non tocca un nuovo massimo ma mostra esitazione. Impossibile dire se questo è l'inizio di una correzione o solo una normale pausa. La giornata odierna in Europa è stata anomala e l'euforia dei piccoli investitori non è stata compensata dagli investitori istituzionali, in gran parte assenti. Con Gran Bretagna e America chiuse non è possibile giudicare se il rally odierno in Europa ha basi sufficienti per proseguire. L'astinenza della Svizzera pone almeno un punto di domanda sull'esito della giornata odierna.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2207.

Commento tecnico - venerdì 23 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8703 punti (+0.11%). Poco da dire sulla seduta odierna. L'SMI ha toccato un nuovo massimo annuale a 8722 punti verso le 17.15. Negli ultimi minuti si è però sgonfiato ed in chiusura ha salvato solo un guadagno di 10 punti. Quanto è successo oggi conferma la valutazione e la previsione di ieri. Fino a prova contraria domina una tendenza rialzista che combatte contro l'ipercomperto - prossimo obiettivo teorico sugli 8800 punti.

Il mercato oggi era in equilibrio (A/D a 11 su 9) con nessun settore in particolare a muoversi in una precisa direzione.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2210.

Commento tecnico - giovedì 22 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8694 punti (+0.44%). Stasera l'SMI chiude su un nuovo massimo annuale. Con questo potremmo già terminare il commento odierno visto che un nuovo massimo è un segnale inequivocabile. Speravamo che questa settimana l'SMI scendesse ma sembra aver fatto solo un breve pausa per riassorbire l'ipercomperto. La tendenza è rialzista e non va combattuta. L'ipercomperto (RSI giornaliera sopra i 70 punti) frenerà la salita ma fino a quando non c'è una rottura di un'importante supporto o un'inversione di tendenza bisogna partire dal principio che questo movimento è destinato a continuare fino ai 9500 punti.

Considerando l'ampiezza media delle precedenti gambe di rialzo è probabile che la prossima correzione minore si sviluppi a partire dagli 8800 punti.

Il cambio EUR/CHF è a 1.2212.

Commento tecnico - mercoledì 21 maggio 21.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8656 punti (+0.23%). Oggi l'SMI si è mosso nel range delle due precedenti sedute. Di conseguenza il guadagno di 21 punti è poco significativo. D'altra parte speravamo all'inizio di questa settimana che l'SMI cominciasse a scendere. È evidente che non lo sta facendo. Sembra consolidare e assorbire lentamente l'ipercomperto. L'impressione è quindi che la tendenza resta decisamente rialzista e l'SMI sta solo facendo una sana pausa prima di ricominciare a salire.

L'A/D a 10 su 9 mostra un mercato sostanzialmente in equilibrio. Ci sono delle permutate tra Credit Suisse (in calo) e UBS (+1.08%). I farmaceutici sembrano aver già terminato il consolidamento e questa è una buona premessa per nuovi massimi annuali.

Il rialzo dell'SMI è troppo esteso - non c'è però nessuna ragione tecnica per provare a giocargli contro.

Il cambio EUR/CHF è a 1.2226. Il cedimento dell'USD non sembra influenzare il cambio tra le monete europee.

Commento tecnico - martedì 20 maggio 21.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8635 punti (-0.12%). La prima reazione alla condanna e alla multa che hanno colpito Credit Suisse è stata positiva. La banca ha ora la possibilità di chiudere questo capitolo nero della sua storia e girare pagina. L'entusiasmo iniziale ha fatto salire l'SMI su un nuovo massimo annuale a 8688 punti - questo balzo non è da sottovalutare poiché è un segnale di forza. Dopo però il mercato si è sgonfiato e ritroviamo stasera l'SMI in perdita e 53 punti più in basso. Questo non significa ancora nulla ma per lo meno il nostro scenario di una correzione è salvo. Vediamo se domani, come speriamo, c'è una continuazione verso il basso. Il cambio EUR/CHF è a 1.2219.

Commento tecnico - lunedì 19 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8646 punti (-0.43%). Avrete notato tra venerdì e sabato che il rialzo dell'SMI costituiva un concreto elemento di disturbo per il nostro scenario di una correzione delle borse. Sabato abbiamo chiaramente scritto: *"Resta l'incognita dell'SMI svizzero che ci disturba molto. Deve già lunedì cominciare a correggere. In caso contrario ci sarebbe una preoccupante divergenza."*

L'SMI ha oggi esaudito il nostro desiderio. Farmaceutica e alimentari hanno perso terreno e l'SMI chiude stasera con una importante e significativa perdita di 37 punti. Non è una seduta a cambiare la situazione considerando che l'SMI venerdì ha toccato un nuovo massimo annuale. È però un passo nella giusta direzione che conferma, per lo meno oggi, la validità delle nostre previsioni. Ci vuole però una discesa sotto gli 8540 punti per poter effettivamente parlare di correzione. Tutto il resto è da considerarsi normale consolidamento da indice ipercomperato.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2228. Da inizio anno il cambio oscilla in una fascia di 2% (1.2125 - 1.2375) - non vale la pena e non c'è bisogno di commentare lievi movimenti di nessuna importanza e rilevanza.

Commento tecnico - venerdì 16 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8683 punti (+0.45%). Decisamente abbiamo sbagliato la nostra previsione sull'SMI. L'errore è comprensibile visto che l'Europa va in una direzione e l'SMI va in quella opposta. L'indice svizzero guadagna oggi ancora 40 punti e sinceramente non sappiamo dove e quando potrebbe fermarsi. Ovviamente la RSI a 71.50 punti mostra ipercomperato ed il massimo potrebbe essere stato raggiunto oggi, 33 punti sopra il nostro obiettivo massimo. Abbiamo però più volte alzato l'obiettivo ed ogni volta siamo stati troppo conservatori. Vediamo se la nuova settimana inizia con un reversal. La forza dell'SMI mette in dubbio il nostro scenario ribassista per le borse europee ed americana. L'ipotesi del massimo è interessante ma sembra venir sconfessata dal fortissimo SMI svizzero che accelera al rialzo. Anche oggi i titoli farmaceutici (Roche +1.24%) e alimentari hanno trascinato l'indice verso l'alto. Anche i buoni risultati trimestrali di Zurich (+1.31%) vengono onorati.

Questo rally dell'SMI partito dalla MM a 50 giorni è anomalo e ci ha decisamente sorpreso. Se non si ferma qui l'SMI sembra poter salire a medio termine decisamente più in alto e l'obiettivo teorico è a 9500 punti.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2214.

Commento tecnico - giovedì 15 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8644 punti (+0.38%). Come ha fatto oggi l'SMI a salire mentre in Europa domina un profondo rosso? La ragione l'abbiamo spiegata nei giorni scorsi anche se non ci aspettavamo che avesse un effetto simile. La fuga dalle borse mediterranee e dai titoli bancari per comperare titoli difensivi e sicurezza è proseguita oggi. La borsa italiana si è affossata (FTSE MIB -3.61%) - l'SMI ha ancora guadagnato terreno grazie a alimentari e farmaceutica. Agli investitori sono anche piaciuti i risultati trimestrali di Richemont (+4.24%). Constatiamo con soddisfazione che malgrado la giornata negativa l'SMI si è comportato come previsto ieri ed è salito oggi a 8650 punti. L'ipotesi è che l'SMI sia ora su un massimo. Considerando la seduta positiva ed il massimo

giornaliero a 8672 punti questa é una bella teoria senza ancora uno straccio di conferma. Guardiamo cosa succede domani e poi cerchiamo di fare ordine. È impossibile che in Europa ci siano delle borse che si involano mentre altre crollano - deve essere unicamente un temporaneo aggiustamento. Il cambio EUR/CHF sale a 1.2206 - niente di importante.

Commento tecnico - mercoledì 14 maggio 21.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8611 punti (+0.80%). Gli investitori europei acquistano titoli difensivi e abbandonano banche e borse mediterranee. La conseguenza é che l'SMI si invola e tocca un nuovo massimo annuale in contemporanea con i colossi Novartis (+1.21%) e Nestlé (+0.72%). Nel commento di lunedì avevamo ipotizzato la rottura al rialzo visto che il quadruplo massimo sembrava improbabile. L'obiettivo di questa gamba di rialzo a questo punto é a 8600-8650 punti. Con la RSI giornaliera a 67.21 punti e la scadenza dei derivati di maggio di venerdì che si avvicina, é probabile che il massimo si verifichi domani sui 8650 punti. Il cambio EUR/CHF é fermo stasera a 1.22.

Commento tecnico - martedì 13 maggio 20.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8543 punti (-0.02%). L'SMI non é andato oltre un nuovo massimo annuale intraday a 8564 punti. Raggiunto questo massimo in apertura ha poi perso terreno senza accelerare al rialzo. La candela odierna ha massimo e minimo ascendenti - la tendenza a corto termine é rialzista. Non sembra però che ci sia abbastanza forza d'acquisto per salire sensibilmente più in alto e questo sembra confermare la nostra previsione. Nuovo massimo annuale marginale sì, sostanziale gamba di rialzo no.

Strutturalmente la seduta odierna é stata positiva con A/D a 12 su 8. Credit Suisse (-2.66%) resta sotto pressione poiché la disputa con gli Stati Uniti non si risolve. Probabilmente la banca dovrà pagare una multa di un paio di miliardi ma dovrebbe evitare la causa penale alla holding - questo dovrebbe (speriamo!) costare la testa al CEO Dougan e/o al presidente del Cda Rohner - entrambi potranno poi godersi le decine di milioni di bonus incassati per le loro "eccellenti prestazioni". Pagano gli azionisti.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.2197. Decisamente non si riesce ad allontanarsi dagli 1.22.

Commento tecnico - lunedì 12 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8545 punti (+0.41%). E per la quarta volta quest'anno l'SMI raggiunge gli 8545 punti. È la volta buona per un'accelerazione al rialzo? La costellazione tecnica favorisce un nuovo massimo annuale. Con quattro candele bianche l'indice sembra avere abbastanza momentum per salire più in alto. Restiamo però dell'opinione che dovrebbe trattarsi di un nuovo massimo annuale marginale e non di una nuova sostenibile gamba di rialzo. Attenzione però che negli ultimi mesi le MM sono continuate a salire. L'SMI, vista la scarsa forza del movimento rialzista, potrebbe toccare un massimo dopo essersi staccato un 200-250 punti dalla MM a 50 giorni. Inoltre non dovrebbe andare in ipercomperato prima di fermarsi. Dal comportamento dell'indice oggi sembra che un quadruplo massimo é ormai poco probabile. Facendo una veloce stima diremmo Il prossimo massimo intermedio e sperabilmente definitivo deve situarsi sui 8600-8650 punti.

Stasera l'SMI chiude vicino al massimo giornaliero e durante la giornata non ha mostrato debolezza. Mancando venditori ci sono unicamente state delle lunghe fasi di pausa. A/D a 14 su 4 mostra buona partecipazione. Solo le banche marciano sul posto e non vediamo per quale ragione questo comportamento debba cambiare nel prossimo futuro. Il nostro scetticismo sul potenziale di rialzo dell'SMI é basato sull'analisi settoriale - non vediamo niente in grado di dare una spinta supplementare al mercato.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2212. Difficile dire se esiste un rapporto tra cambio e rialzo dell'SMI. Le variazioni sono troppo piccole per avere un'influenza determinante.

Commento tecnico - venerdì 9 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8510 punti (+0.53%). Oggi le borse europee hanno in generale avuto una seduta negativa - l'unica eccezione di peso è l'SMI svizzero. Come mai? Sinceramente non lo sappiamo anche se abbiamo due idee. Innanzitutto oggi in Europa sono stati comperati titoli difensivi e conservativi. Come sapete questi sono ben rappresentati nell'SMI che con Novartis (+1.03%) Roche (+0.91%) e Nestlé (+0.80%) possiede tre pesi massimi che costituiscono il 49% dell'indice - molti stranieri che vogliono giocare questo tema comprano semplicemente l'SMI. Notiamo inoltre che c'è stata un'accelerazione sul finale che ha permesso all'SMI di superare gli 8500 punti - questa sembra una reazione tecnica causata sia dai traders che operano usando l'analisi tecnica sia dai certificati derivati. Sembra quindi che l'SMI si prepari per la quarta volta a testare il massimo annuale. Impossibile dire se il tentativo avrà successo. Sappiamo unicamente che un nuovo massimo annuale marginale è possibile - una nuova gamba di rialzo molto poco probabile. Il cambio EUR/CHF sale a 1.2194. Il CHF si indebolisce - strana reazione ai forti movimenti che da due giorni rimescolano il mercato delle divise.

Commento tecnico - giovedì 8 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8465 punti (+0.52%). Oggi l'SMI si è fatto solo in parte contagiare dall'euforia delle borse europee. Già stamattina era salito sui 8460 punti e stasera chiude poco sopra con una moderata plusvalenza. È un comportamento conosciuto e causato dal carattere difensivo dell'indice svizzero. Stasera non abbiamo molto da dire e vi invitiamo a scorrere i commenti su [DAX](#) e [Eurostoxx50](#) che spiegano gli avvenimenti della giornata. Le conseguenze tecniche della seduta odierna sull'SMI sono limitate. Sappiamo unicamente che la MM a 50 giorni serve da supporto - almeno psicologico. Resistenza è a 8500-8540 punti. Tra questi due livelli può succedere di tutto. La tendenza di fondo è neutra e indovinare le oscillazioni a corto termine diventa difficile visto che sono il risultato di evidenti manipolazioni del mercato. Il cambio EUR/CHF non si muove malgrado la forte volatilità odierna nel cross USD/EUR. Il cambio stasera è a 1.2179.

Commento tecnico - mercoledì 7 maggio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8421 punti (+0.31%). Oggi l'SMI ha guadagnato 26 punti al termine di una seduta volatile. Il guadagno è una segnale costruttivo che non convince. L'A/D a 8 su 12 mostra un mercato piuttosto debole che viene unicamente salvato dalla buona performance del colosso alimentare Nestlé (+1.62%). Rispetto ai giorni scorsi la situazione tecnica è invariata. La tendenza a medio termine è neutra e per ora l'SMI si limita ad oscillare in laterale intorno alla MM a 50 giorni. Il mercato è semplicemente senza idee e senza stimoli. Il cambio EUR/CHF è a 1.2187 - nessun movimento rilevante.

Commento tecnico - martedì 6 maggio 20.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8395 punti (-0.16%). Oggi l'SMI è nuovamente scivolato verso il basso. La seduta non ci ha detto nulla di nuovo. Il rialzo è stanco ma i ribassisti non sembrano ancora in grado di prendere il sopravvento. Il risultato sono queste sedute moderatamente negative che non cambiano la tendenza di fondo. Per ora l'SMI è ancora sopra la MM a 50 giorni. La nostra ipotesi era che sul medio termine l'indice oscillando doveva seguire la MM a 50 giorni in appiattimento. Forse ora non c'è più neanche la motivazione per le oscillazioni. Gli indicatori sono misti e non offrono suggerimenti per lo sviluppo a corto termine. Il cambio EUR/CHF è a 1.2174. L'EUR si rafforza su USD ma non fa progressi contro CHF. È evidente che l'USD è in generale debole, viene venduto e fa lievitare il CHF. C'è da domandarsi perché l'USD va così male se l'economia va così bene come affermano i responsabili della FED. Se si guarda la moneta sembra che gli Stati Uniti hanno un problema...

Commento tecnico - lunedì 5 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8409 punti (-0.40%). L'SMI si è comportato come le altre borse europee. È caduto stamattina sui 8350 punti dopo violenti scontri in Ucraina. È rimasto su questo livello fino nel tardo pomeriggio e ha recuperato a traino dell'America nell'ultima ora di contrattazioni. Stasera resta una perdita di 33 punti dovuta in buona parte alla debolezza del comparto bancario. Credit Suisse (-2.32%) deve pagare una pesante multa negli Stati Uniti e rischia una causa penale per il sostegno dato anni fa a clienti americani per evadere il fisco. È un problema irrisolto che hanno praticamente tutte le banche svizzere. Dopo UBS le autorità americane attaccano ora frontalmente la seconda banca svizzera.

Dal grafico si ottiene l'impressione che possa partire una gamba di ribasso dalla resistenza intermedia e possibile massimo discendente a 8500 punti. Il calo odierno sembra aprire la strada verso il basso - ci vuole però almeno una chiusura sotto la MM a 50 giorni per avere una conferma di questa ipotesi. L'SMI oscilla di inizio anno in laterale in un largo canale tra i 8100 ed i 8500 punti. È difficile indovinare le oscillazioni a corto termine (minimi e massimi) anche perché sono determinate da notizie puntuali e la reazione dei clienti privati è spesso emozionale e irrazionale. Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2179.

Commento tecnico - venerdì 2 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8442 punti (-0.40%). La seduta odierna ha a prima vista l'aspetto di un significativo reversal. L'SMI è salito fino ai 8500 punti (abbastanza per far saltare le barriere dei prodotti derivati short a 8500 punti) e poi ha cambiato direzione, ha chiuso in negativo e lascia una candela rossa sul grafico. Quello che teoricamente è un reversal non fa però abbastanza danni per provocare un'inversione di tendenza. L'SMI chiude solo 58 punti sotto il massimo e con una perdita giornaliera di soli 34 punti. Riconsiderando la giornata sembra solo una normale seduta negativa all'interno di un rialzo intatto. Bisogna vedere cosa succede lunedì prima di poter azzardare l'ipotesi del massimo discendente a 8500 punti.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2178.

Commento tecnico - mercoledì 30 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8476 punti (+0.50%). L'SMI ha trascorso la prima parte della giornata sugli 8475 punti. Nel pomeriggio è sceso e ha toccato verso le 16.00 un minimo giornaliero a 8447 punti. Alle 17.00 era ancora a 8450 punti. Sul finale i traders hanno deciso di andare long durante la pausa del 1. maggio e l'SMI si è impennato di 25 punti. Termina la giornata con un moderato guadagno di 42 punti che conferma la tendenza rialzista di corto termine. Il quadro tecnico è invariato e la nostra previsione resta quella di un test del massimo annuale. Non ci ricordiamo in decenni di attività di aver visto un quadruplo massimo su un indice - non abbiamo neanche una statistica per giudicare le probabilità che questa costellazione si realizzi - vediamo cosa succede... Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2207.

Commento tecnico - martedì 29 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8434 punti (+0.59%). I deludenti risultati trimestrali di ABB (-6.99%) hanno rallentato oggi l'SMI ma non lo hanno fermato. Ieri avevamo ancora dei dubbi - oggi possiamo confermare che il rialzo è ripreso. Dovrebbe ora seguire l'atteso test del massimo annuale. Vedremo come si comporterà l'SMI confrontato con il triplo massimo. Preferiamo attendere il 1. maggio prima di fare una previsione precisa. In ogni caso non ci aspettiamo molto di più di una marginale rottura. Tecnicamente non vediamo da dove potrebbero venire gli stimoli per salire decisamente più in alto.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2208.

Commento tecnico - lunedì 28 aprile 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8384 punti (+0.12%). L'SMI è rimasto per gran parte della giornata tra gli 8400 e gli 8425 punti. Dopo una buona apertura mancavano evidentemente stimoli e motivazione

per fare qualcosa. Stasera Wall Street era in calo e l'SMI sul finale ha seguito perdendo una trentina di punti. Il risultato è una seduta che tecnicamente non ci dice nulla di nuovo. Per oggi prevedevamo una ripresa del rialzo e quindi la plusvalenza finale ci fa piacere. Il comportamento dell'indice però non ci ha convinto. Meglio ora attendere un paio di giorni prima di sviluppare teorie o varianti (tipo triangolo simmetrico). Tra gli 8100 e gli 8500 punti sembra ancora tutto possibile - 400 punti sono un 5% - ben poco come banda d'oscillazione...
Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2192.

Commento tecnico - venerdì 25 aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8374 punti (-0.41%). Oggi l'SMI ha avuto un'altra seduta negativa. È la terza e teoricamente dovrebbe concludere il consolidamento. Oggi l'SMI ha resistito abbastanza bene alla pressione proveniente dall'escalazione del conflitto ucraino e dalla debolezza della borsa americana. È rimasto per gran parte della giornata sugli 8390 punti e solo in serata è caduto sul minimo a 8352 punti. Un rimbalzo sul finale ha permesso di contenere le perdite. Questo non è però necessariamente un segnale positivo per le borse. Normalmente quando il conservativo e difensivo SMI svizzero perde meno degli altri mercati è perché c'è un problema. La candela odierna è completamente contenuta in quella precedente e l'SMI chiude stasera sulla MM a 50 giorni. Esistono le premesse tecniche lunedì per una ripresa del rialzo. In pratica i nervi degli investitori sono scossi e molto dipenderà da cosa succederà nei prossimi giorni in Ucraina e sul fronte diplomatico tra Russia, America e UE.
Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2192.

Commento tecnico - giovedì 24 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8409 punti (-0.40%). L'SMI è rimasto per gran parte della giornata sui 8450 punti. Dopo le 14.30 è precipitato come le altre borse europee. Ha perso un centinaio di punti, ha toccato il fondo alle 15.50 e poi è rimbalzato una sessantina di punti e ha chiuso in moderato calo a 8409 punti. Difficile inquadrare tecnicamente una seduta del genere con investitori e soprattutto traders che si sono lasciati prendere dalle emozioni. L'SMI ha chiuso il gap ed è risalito - il movimento sembra però casuale anche perché non vediamo ragioni per il minimo a 8348 punti. Tecnicamente il previsto consolidamento continua. Praticamente abbiamo visto che il mercato è fragile e bastano alcune vendite basate su vaghe informazioni per provocare il panico ed un crollo di 100 punti in un'oretta di transazioni. Novartis ha perso oggi il -1.3% che corrisponde a circa 25 punti di SMI. Al rally di martedì sono seguite oggi prese di beneficio giustificate da risultati trimestrali leggermente sotto le attese.
Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2192.

Commento tecnico - mercoledì 23 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8443 punti (-0.21%). Sullo slancio di ieri l'SMI oggi è riuscito a salire ancora a 8496 punti. È rimasto per gran parte della giornata sugli 8480 punti. Con la debole apertura a New York sono però arrivate le ovvie prese di beneficio. Dopo il rialzo di ieri l'SMI sta svolgendo quello che sembra un normale consolidamento. Può durare la massimo tre giorni - poi dovrebbe seguire un tentativo di nuovo massimo annuale. Non siamo dei sostenitori delle teorie riguardanti i gap. Questi secondo noi rappresentano un'accelerazione ma non vediamo la necessità che vengano chiusi. Concretamente non pensiamo che l'SMI debba scendere fino a 8376 punti prima di ripartire al rialzo. Tutto dipenderà dalle notizie che si susseguiranno nei prossimi giorni.
Il cambio EUR/CHF torna stasera a 1.2195.

Commento tecnico - martedì 22 aprile 21.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8461 punti (+1.03%). Oggi Novartis (+2.28%) ha annunciato una ristrutturazione delle sue attività attraverso uno scambio di settori con Glaxo Smith Kline (+5.20%). Stranamente gli investitori comprano entrambe le azioni come se tutte e due le società avessero

fatto un buon affare. Il balzo di Novartis corrisponde a 44 punti di SMI - 22 punti arrivano dall'altro farmaceutico Roche (+1.53%) che sale in simpatia. La notizia riguardante Novartis ha provocato il gap up in apertura. Per il resto della giornata l'SMI non ha più guadagnato terreno - vendite di realizzo sul finale hanno limitato il guadagno finale.

Stasera non siamo in grado di dire se l'SMI salirà su un nuovo massimo annuale. Il triplo massimo non è stato seguito da un minimo discendente nella correzione e quindi, malgrado l'ovvia resistenza sugli 8540 punti, un nuovo massimo annuale marginale è possibile. In generale siamo oggi rimasti impressionati dalla vigorosa azione dei rialzisti sulle borse europee. Crediamo quindi che ci debba essere una continuazione verso l'alto malgrado che i volumi non convincano. Dopo 4 giorni di pausa la giornata odierna potrebbe anche essere anomala e molto dipende adesso dalla eventuale reazione domani dei ribassisti a contatto con la barriera psicologica degli 8500 punti.

Il cambio EUR/CHF sale marginalmente a 1.2215 - siamo ormai abituati a queste oscillazioni intorno a 1.22 che non hanno conseguenze sullo sviluppo delle borse.

Commento tecnico - giovedì 17 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8375 punti (+0.63%). Per gran parte della giornata l'SMI è oscillato intorno alla pari. Vendite in tarda mattinata sono state compensate nel primo pomeriggio. Solo dopo le 16.30 l'indice è decollato ed ha guadagnato una cinquantina di punti per chiudere sul massimo giornaliero. Sembra che i traders hanno atteso di vedere cosa combinava la borsa americana prima di decidere di andare nella pausa pasquale con posizioni long. L'SMI chiude a ridosso della MM a 50 giorni con una candela con massimo ascendente. Il gap di settimana scorsa resta aperto.

L'impressione che la correzione è finita si rafforza - manca ancora una conferma definitiva.

Domani e lunedì la borsa svizzera è chiusa in occasione delle Pasqua. Durante il fine settimana cercheremo di valutare dove potrebbe portarci questa spinta di rialzo. Da inizio anno l'indice oscilla in un ampio canale tra gli 8100 ed gli 8500 punti. Non vediamo per il momento ragioni per una rottura in una o nell'altra direzione al di fuori di questo canale.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2191.

Commento tecnico - mercoledì 16 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8322 punti (+0.51%). Malgrado i deludenti risultati trimestrali di Credit Suisse (-1.47%) oggi l'SMI è tornato a salire. La candela odierna è però contenuta in quella di ieri e quindi non ci dice ancora niente di sicuro per quel che riguarda il trend. Dopo il secondo minimo ascendente esiste però la concreta possibilità che la correzione sia terminata. Ci vorrebbe un ritorno sopra la MM a 50 giorni e la chiusura del gap di settimana scorsa per avere una conferma. Il grafico è anche falsato dai numerosi stacchi di dividendo degli ultimi giorni.

Come a febbraio un'ulteriore minimo mensile è ancora possibile. L'obiettivo teorico della correzione sussiste.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2182.

Commento tecnico - martedì 15 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8280 punti (-0.39%). L'escalazione del conflitto in Ucraina ha provocato nel tardo pomeriggio un'ondata di vendite e spinto l'SMI in negativo. La correzione è ripresa ed è difficile dire se l'Ucraina gioca effettivamente un ruolo determinante o se è stata solo presa come scusa per riprendere una correzione che in ogni caso era pendente.

L'SMI chiude stasera sul minimo giornaliero e con una moderata perdita. I risultati trimestrali di Roche e Nestlé non hanno influenzato in maniera determinate i corsi delle azioni. Indice e indicatori si stanno sviluppando secondo le attese e noi non possiamo che confermare la nostra previsione. La correzione deve terminare sui 8140-8200 punti. Pensiamo che l'obiettivo ed il minimo possa essere raggiunto questa settimana. Venerdì la borsa è chiusa.

Il cambio EUR/CHF è invariato a 1.2154.

Commento tecnico - lunedì 14 aprile 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8312 punti (+0.17%). Oggi il colosso alimentare Nestlé ha staccato un dividendo di CHF 2.15 - questo corrisponde a circa 60 punti di SMI. Il titolo chiude la seduta in calo di soli 0.70 CHF (-1.03%) e questo corrisponde in teoria ad un guadagno netto. Senza contare il dividendo stasera l'SMI varrebbe 8370 punti. Oggi In America è iniziato l'atteso rimbalzo tecnico e l'SMI ha seguito con un forte recupero dal minimo giornaliero. Il rimbalzo deve terminare non più tardi di mercoledì e poi la correzione deve riprendere. Stimiamo che l'SMI debba fermarsi tra i 8140 punti ed i 8200 punti prima di poter sviluppare una sostenibile gamba di rialzo. Il cambio EUR/CHF è a 1.2143. Il CHF non si indebolisce malgrado il recupero odierno dell'USD.

Commento tecnico - venerdì 11 aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8298 punti (-1.45%). Stamattina l'SMI ha aperto in netto calo e sotto la MM a 50 giorni. Questa perdita iniziale non è più stata recuperata. Anzi - stamattina si è ampliata mostrando che gli investitori erano disposti a continuare le vendite. Solo un recupero della borsa americana ha permesso anche all'SMI di risollevarsi dal minimo e contenere i danni.

Lo stacco del dividendo di Julius Bear (-1.97%) ha influito sull'SMI per solo -2 punti.

La debolezza è stata diffusa con tutti i titoli dell'indice in calo.

All'inizio della settimana abbiamo parlato di un obiettivo della correzione tra gli 8100 ed gli 8200 punti. Osservando il quadro generale e la posizione degli indicatori ci sembra una stima corretta.

Il cambio EUR/CHF scende ulteriormente a 1.2155. Non bisogna dare troppo peso a questi limitati movimenti sui cambi specialmente quando sono una conseguenza della debolezza dell'USD e non un effetto legato strettamente al CHF. La forza del CHF non è però un segnale costruttivo per i mercati finanziari.

Commento tecnico - giovedì 10 aprile 19.30

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8420 punti (+0.11%). Oggi l'SMI svizzero ha nuovamente marciato sul posto. Ha unicamente aumentato la volatilità riuscendo sul massimo a chiudere il gap apertosi all'inizio della settimana. Assolto questo compito, per molti analisti tecnici "obbligatorio", dovrebbe ora riprendere la correzione.

Per il resto c'è poco da dire sulla seduta odierna. Stamattina l'indice ha aperto in forte rialzo e questo ha permesso di assorbire senza eccessivi danni il ribasso del pomeriggio causato dal calo della borsa americana. L'SMI è un indice con molti titoli difensivi e conservativi. Non ha azioni di società speculative e di moda come internet o social media. Di conseguenza subirà meno gli influssi di questa correzione delle borse che tocca soprattutto settori tecnologici e speculativi che negli scorsi mesi avevano raggiunto valutazioni stratosferiche e lontane da qualsiasi logica. Forse l'idea di una stabilizzazione ed oscillazione intorno alla MM a 50 giorni è buona e questa volta l'SMI non avrà bisogno di "esagerare" al ribasso.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2168. È una conseguenza della debolezza dell'USD che "aiuta" più il CHF che l'EUR.

Commento tecnico - mercoledì 9 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8411 punti (-0.14%). Oggi non è successo nulla di importante. L'SMI ha terminato la giornata senza sostanziali variazioni. Sul grafico appaiono tre candele parallele che mostrano simili massimi e minimi giornalieri. Come pensavamo l'indice sta facendo una pausa sopra gli 8400 punti. L'impulso di lunedì deve avere una continuazione verso il basso. Potrebbero però esserci ancora una o due sedute come quella odierna (o piuttosto come quella di lunedì con un leggero guadagno) prima della ripresa della correzione.

Oggi Swisscom ha staccato il dividendo di 22 CHF - il titolo perde 17 CHF o il -3.2%. Il titolo però "pesa" poco nell'indice e gli fa perdere solo 4 punti. Con A/D a 10 su 9 sono i due colossi farmaceutici, in leggero calo, ad aver fatto la differenza.

Il cambio EUR/CHF è a 1.2183 - niente di nuovo.

Commento tecnico - martedì 8 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8423 punti (+0.22%). Oggi è il colosso alimentare Nestlé (+1.79% - circa 40 punti di SMI) ad aver sostenuto l'indice. Senza il forte contributo di questo titolo conservativo l'SMI si sarebbe comportato come gli altri indici europei. Il movimento giornaliero è stato simile con debolezza il mattino, minimo verso le 13.00 e recupero in tardo pomeriggio grazie agli impulsi positivi provenienti da New York. La seduta odierna non ci ha detto nulla di nuovo - sugli 8400 punti sembra esserci supporto - dopo un rimbalzo ed una breve distribuzione la correzione dovrebbe riprendere.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2190 come conseguenza del generale indebolimento dell'USD.

Commento tecnico - lunedì 7 aprile 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8405 punti (-1.15%). L'SMI si è comportato oggi diversamente dagli altri indici. Il risultato finale è però lo stesso. L'SMI è caduto pesantemente in apertura andando praticamente a chiudere il gap di fine marzo. Dopo però si è limitato ad oscillare in laterale e non ha più partecipato alla seconda ondata di vendite del tardo pomeriggio. Riscontriamo debolezza praticamente in tutti i settori, dalla farmaceutica ai bancari - alcuni titoli hanno avuto movimenti più o meno intensi a causa di notizie puntuali (conferma della fusione Holcim-Lafarge). La netta caduta odierna dell'SMI ha terminato il rialzo e sembra confermarsi l'improbabile ipotesi del triplo massimo sugli 8540 punti. Difficile dire fino a dove potrebbe cadere ora l'indice. Ogni volta noi ci aspettiamo una stabilizzazione intorno alla MM a 50 giorni e veniamo smentiti poiché l'SMI esagera. Se anche questa volta si comporta in questa maniera ci prepariamo a rivedere l'SMI tra i 8100 ed i 8200 punti.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2206. Non sembra esserci un rapporto tra le oscillazioni dei cambi e quelle della borsa. In ogni caso la correzione delle borse non sembra provocata da riflessioni legate al problema dell'indebitamento degli Stati.

Commento tecnico - venerdì 4 aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8503 punti (-0.22%). Oggi l'SMI ha perso 18 punti. Sul grafico appare una candela rossa con massimo e minimo discendenti. Questo sembra confermare l'improbabile ipotesi di un triplo massimo. Il titolo Zurich Insurance (-6.64%) ha staccato il dividendo e questo ha provocato esattamente i 18 punti di perdita sull'SMI. Holcim invece ha guadagnato il +6.86% su voci di fusione con Lafarge confermate in seguito dalla società stessa. Questa ha provocato il recupero dell'SMI sul finale di seduta. Con due titoli su 20 a condizionare i movimenti giornalieri è meglio non dare troppo peso alla seduta odierna.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2220.

Commento tecnico - giovedì 3 aprile 20.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8521 punti (+0.16%). Oggi l'SMI ha guadagnato ancora 13 punti e ha toccato un massimo a 8546 punti. Questo è un nuovo massimo annuale ma solo 2 punti sopra il precedente massimo di gennaio. Inutile ripetere stasera il commento di ieri relativo al triplo massimo. Vediamo cosa succede domani e poi ne riparlamo.

Oggi l'SMI ha trascorso buona parte della giornata sui 8525 punti e non si è lasciato trascinare dalla volatilità delle borse europee. Il listino è stato mosso da un paio di notizie riguardanti delle singole imprese e per il resto è rimasto senza tendenza. Non sembra che l'SMI, a ridosso del massimo annuale, abbia la forza per accelerare al rialzo.

La nostra opinione a corto e medio termine è invariata e la seduta odierna non fa che confermarla.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2226 - l'USD si rafforza e per effetto dei vasi comunicanti la reazione sul CHF è più forte di quella sull'EUR. La logica conseguenza è che sul cross il CHF perde un pò di valore sull'EUR.

Commento tecnico - mercoledì 2 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8508 punti (+0.60%). Abbiamo appena letto un commento sulla borsa svizzera pubblicato da awp. Secondo loro l'SMI è salito poiché domani la BCE potrebbe abbassare il tasso guida sull'EUR al 0% e perché la congiuntura mondiale sta migliorando. È come dire che il paziente sta migliorando ma i medici hanno deciso di aumentare le dosi dei medicinali. Un controsenso - questa però è la realtà di questa borsa che si muove ignorando i fondamentali.

Oggi Nestlé ha guadagnato il +1.5% e ha fatto salire l'SMI di 40 punti. L'indice ha così aperto a 8500 punti e chiude stasera poco sopra. Talvolta ci sentiamo un pò ridicoli a scrivere commenti approfonditi su un indice che si muove solo con 1 titolo - oggi Nestlé, lunedì Novartis. Polemiche a parte l'SMI è tornato sopra gli 8500 punti e non è ipercomperato. Teoricamente potrebbe salire su un nuovo massimo annuale o formare un triplo massimo. Il triplo massimo è una costellazione rara che piace agli analisti ed appare nei libri di teoria ma raramente si osserva effettivamente sui grafici. Per una semplice ragione statistica prevediamo un massimo ascendente o discendente. Ci piacerebbe vederlo discendente e quindi la seduta di domani dovrebbe essere in calo. Tutto però dipende dalle decisioni della BCE (domani) e poco dall'analisi tecnica. Continuiamo ad escludere una continuazione sostanziale del rialzo. Una salita marginale sopra gli 8544 punti di gennaio è invece possibile.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2207. Non c'è molto senso nel commentare queste lievi oscillazioni giornaliere. Sì, il ritorno sopra gli 1.22 è un segnale positivo per le borse. La rottura è però marginale e non significativa.

Commento tecnico - martedì 1. aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8457 punti (+0.04%). Il gap di ieri aveva due possibili sviluppi o varianti - come spesso succede oggi non abbiamo avuto nessuna conferma. L'SMI si è semplicemente fermato senza continuare il rialzo verso il massimo annuale e senza scendere a chiudere il gap. Per il momento questa seduta di pausa sembra consolidamento - dobbiamo attendere almeno fino a domani per avere maggiore chiarezza.

L'SMI non si è comportato come gli altri indici europei che hanno toccato il massimo giornaliero verso le 16.00, hanno ritracciato e chiuso con moderati guadagni. L'SMI ha toccato il massimo poco dopo l'apertura e subito è stato respinto verso il basso dando l'impressione che esiste resistenza sui 8500 punti. Oggi alla buona prestazione dei titoli bancari si sono contrapposte prese di beneficio sui titoli farmaceutici. L'impressione è che il balzo di ieri di Novartis è stato eccessivo. Sarebbe stato meglio se ieri non ci fosse stato il gap d'apertura e avessimo avuto due sedute di moderato rialzo - la situazione tecnica sarebbe stasera più chiara.

La nostra opinione a corto e medio termine è invariata. Non pensiamo che l'SMI possa salire sostanzialmente sopra i 8500 punti e favoriamo nelle prossime settimane una distribuzione intorno a 8300 punti.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2182.